



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

15 giugno 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Accordo USA-Iran alimenta il rally

15 giugno 2026

Contesto di mercato

Focus su dettagli accordo e meeting Fed

Dopo un ciclo interminabile di speranze successivamente deluse, un accordo è stato trovato che comprende la progressiva **eliminazione delle sanzioni sull'export di petrolio** iraniano, il **rilascio di \$12mld di asset iraniani** al momento congelati e la **riapertura dello Stretto** nei prossimi 30 gg. Successivamente, si aprirà una finestra di 60gg per i negoziati su un accordo completo che avrà il tema del nucleare al centro. La domanda è se questo sia un **quadro da sell the news** dopo il rally impetuoso da inizio aprile. L'idea è che il quadro fondamentale sia stato un motore potente del rally e questo permane. Di conseguenza un ulteriore upside per gli asset rischiosi è immaginabile con una traiettoria che sarà comunque complicata da due mesi di negoziazioni che si presentano come difficili (tre attori, obiettivi strategici divergenti, punto di caduta non evidente). In questo contesto la **nuova Fed di Warsh** può aiutare. Il meeting del FOMC di mercoledì vedrà una *forward guidance* vaga o assente (Warsh strenuo oppositore) ma un messaggio rassicurante potrebbe arrivare dall'enfasi sui guadagni di produttività dall'adozione dell'AI e dal loro influsso disinflazionistico.

Tassi e congiuntura

Con l'accordo USA-Iran tornano a scendere i rendimenti

La settimana si apre con un calo dei rendimenti spinti dalla decisa discesa delle quotazioni petrolifere e sull'onda dell'entusiasmo di un accordo USA-Iran che potrebbe vedere presto la riapertura di Hormuz. Il decennale tedesco è infatti tornato sotto il 3% e quello USA punta al 4,4%. Si sono anche ridimensionate le attese sulla BCE, su cui al momento è prezzato pienamente solo un altro rialzo entro fine anno, mentre sul terzo la probabilità è scesa al 20% (lo scorso giovedì era prezzato pienamente). Lieve ridimensionamento anche per le attese sulla Fed, con il rialzo a fine anno che appare meno probabile (64% da 80% di venerdì). Con il calo del prezzo del petrolio si attenuano anche le aspettative di inflazione. In area euro *l'inflation swap* a 1y è sceso sotto al 3%, dopo il picco del 3,9% di fine aprile. Con l'arrivo dell'accordo USA-Iran ed il ridimensionamento delle aspettative d'inflazione è probabile che l'attenzione si sposti maggiormente sulla crescita e questo potrebbe costituire un freno per rialzi delle banche centrali, in particolare per la BCE.

Valute

Dollaro e yen in deprezzamento

La sessione odierna si apre con un indebolimento del **dollaro** nei confronti delle principali valute. Il movimento resta comunque contenuto, ma sufficiente a riportare l'EUR/USD sopra la soglia di 1,16. Il clima di *risk-on* penalizza lo **yen**, che tuttavia inizia a presentare un **posizionamento speculativo estremo**. I dati della CFTC mostrano infatti una posizione net short vs USD vicina ai massimi del 2024, livelli che in precedenza avevano anticipato un forte apprezzamento della valuta giapponese in seguito all'intervento delle autorità sul mercato. Si ricorda inoltre che nella notte è attesa la decisione della BoJ, con un rialzo dei tassi di 25 punti base ormai dato per certo (OIS 99% probabilità).

Materie Prime

Vendite sul settore energetico, rimbalzano i preziosi

Gli sviluppi dal Medio Oriente hanno innescato questa mattina movimenti significativi sui mercati delle materie prime. **Petrolio e gas TTF** sono in forte calo, nell'ordine del 4-5%, mentre si osserva un recupero marcato dei metalli **preziosi**. Positivi, seppur con dinamiche più contenute, i metalli industriali, mentre si registra debolezza nel comparto dei cereali. I **primi commenti degli analisti** invitano comunque alla cautela: la ricostruzione della fiducia tra armatori, compagnie assicurative e raffinerie potrebbe richiedere tempo e difficilmente si tornerà rapidamente alla serenità pre-conflitto. In questo contesto, è importante distinguere tra la riapertura dello stretto – evento puntuale – e la sua piena normalizzazione, che rappresenta invece un processo più graduale che necessiterà mesi per essere completato.

Azionario

L'accordo spinge l'Europa su nuovi massimi storici

Il raggiungimento dell'accordo tra USA e Iran ha portato oggi ad una partenza decisamente positiva per le borse mondiali, con il movimento che già era partito nella giornata di venerdì, quando alleggiavano le voci di un accordo. Naturalmente **l'azionario europeo sta beneficiando maggiormente del crollo delle quotazioni energetiche**, segnando nuovi massimi storici in apertura, con i settori come lusso ed auto che sono i principali beneficiari. In Asia, gli acquisti hanno premiato principalmente **Giappone e Corea, entrambi in rialzo di circa il 5%**, grazie al ritorno di attenzione sul comparto tech dopo il "boom" di SpaceX nel primo giorno di quotazione.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,64%	2,62%	2,11%	2,05%
EUR 5Y SWAP	2,84%	2,90%	2,57%	2,25%
EUR 30Y SWAP	3,20%	3,20%	3,24%	2,65%
ITA BOT 12M	2,63%	2,69%	2,02%	2,02%
ITA 2Y	2,78%	2,85%	2,20%	2,11%
ITA 10Y	3,72%	3,80%	3,55%	3,48%
GER 10Y	3,00%	3,03%	2,86%	2,54%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	73	73	70	95
US 2Y	4,08%	4,06%	3,47%	4,40%
US 10Y	4,48%	4,46%	4,17%	4,40%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,18%	0,7%	77	3,55%
High Yield EUR	0,14%	1,4%	268	5,92%
Corporate IG USD	-0,10%	0,6%	72	5,18%
High Yield USD	0,13%	1,7%	266	7,10%
Obbligazioni emergenti USD	0,45%	2,2%	160	5,99%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1568	1,1578	1,175	1,156
EUR/JPY	185,4	185,1	184,0	167,4
EUR/GBP	0,863	0,863	0,872	0,851
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	87,3	-3,4%	37,2%	12,4%
Oro	4239	3,0%	-0,3%	25,3%
Bloomberg Commodity Index	128,1	-0,3%	16,8%	21,7%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4788	0,9%	8,1%	22,7%
Eurostoxx50	6188	2,2%	6,8%	17,0%
Dax	24635	1,8%	0,6%	4,8%
FTSE MIB	51497	2,0%	14,6%	30,6%
Nasdaq 100	29636	0,6%	17,4%	37%
S&P500	7431	0,5%	8,6%	24,3%
Nikkei 225	69352	5,0%	37,8%	83,3%
MSCI Emergenti	1716	3,1%	22,2%	44,2%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4080	1,2%	2,8%	20,8%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
	FRA	Meeting G7 (sino al 17)		
09:15	EUR	Intervento Lagarde sulla digitalizzazione dei pagamenti		
15:15	USA	Produzione industriale maggio (m/m)	0,2	0,7

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	UK: inflazione maggio (mer); Banche centrali: Svezia (mer), Svizzera, UK (gio)
USA	Meeting FOMC (mer); Vendite al dettaglio maggio (mer)
RESTO DEL MONDO	Banche centrali: Giappone , Australia (mar), Brasile (mer); Cina: vendite al dettaglio e produzione industriale maggio (mar)

NOTIZIE SUI TITOLI

SPACE X – Venerdì scorso le azioni della società di Elon Musk hanno chiuso in rialzo del 19,2%, attestandosi a 160,95 dollari rispetto ai 135 dollari del prezzo di IPO. Nel corso della sessione, i titoli si sono spinti fino a superare quota 176 dollari. La chiusura di venerdì ha portato la capitalizzazione di mercato a poco più di 2.100 miliardi di dollari. Fonte: Bloomberg

TELECOM ITALIA – È effettivo da oggi il raggruppamento delle azioni del gruppo nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10. Il prezzo di riferimento è quindi 7,886 euro. Fonte: Reuters

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.